



EURO 1,00

con la «Piazza Enciclopedia del Gusto» euro 350
con «Differenziale & Viaggio» euro 150
con «Storia e Restauri di Parma» e «Provincia» euro 530
con il «Ricordo di Mondo Piccolo» euro 630
con le «Monografie del bene» euro 750

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43100
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/22522 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidejuss: Via Benvenuto, 126 - 43036 Fidenza ASSONUMISTI (per l'Italia)
359 copie Euro 250.000, 380 copie Euro 145.000, 90 copie Euro 75.000 - Prezzo di una
copie americane Euro 2.000 - Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 art. 1, 46/2004
art. 1 c.1 DGR Parma - Gazzetta Card 359 copie Euro 260.000, 380 copie Euro 150.000

www.gazzettadiparma.it



OSPEDALE LAVORATORI IN AGITAZIONE. VENTURI: «RICHIESTE ESOSE»

Aumenti agli infermieri: trattativa rotta al Maggiore

«E' partita in salita la trattativa fra la direzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma e i rappresentanti sindacali del «comparto» (ossia infermieri, tecnici e altro personale non medico: 3.200 lavoratori sul totale dei circa 3.900 dipendenti dell'azienda) per il rinnovo del contratto integrativo. Con posizioni molto distanti: il tavolo convocato ieri pomeriggio si è rotto dopo poche battute e le sigle sindacali presenti (Cgil, Cisl, Uil e Fials) hanno proclamato lo stato di agitazione. Si parte con il blocco degli straordinari e non si esclude un prossimo sciopero.

La piattaforma in 12 punti dei sindacati era stata presentata all'azienda l'11 febbraio scorso e chiedeva, sostanzialmente, un «recupero salariale». «La risposta dell'azienda è stata una poltetta avvelenata: l'offerta di accogliere parzialmente le richieste ma a patto di condividere interventi di razionalizzazione che non sembrano escludere la esternalizzazione di alcuni servizi» sostiene Maurizio Frigeri, segretario della funzione pubblica Cgil.

«Una proposta inaccettabile, anzi indecente» rincara Giovanni Oliva, responsabile per la Cisl dell'Azienda ospedaliera. «Ci viene adombrata una riduzione di personale, bloccando il turnover dei pensionamenti, e un abbattimento del 25% di alcune figure professionali. Così si prende in giro il sindacato» sostiene Egues Anzolla. «L'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma è fanalino di coda fra tutte quelle regionali per gli investimenti economici per i dipendenti - continua Frigeri - Spende moltissimo per le consulenze,



Contratto Integrativo riguarda 3.200 dipendenti ospedalieri.

ma non valorizza i suoi dipendenti».

«Non è vero. Parma negli ultimi sei anni ha fatto una politica del personale che non ha eguali in Emilia-Romagna - ribatte il direttore generale dell'azienda Sergio Venturi - I numeri sono consultabili in Regione: 500 dipendenti in più, soprattutto per il settore assistenza, e un accordo di stabilizzazione dei precari che, fra il 2007 e il 2010, interesserà 220 persone».

«Il punto è che la piattaforma dei sindacati è fuori dalla realtà - aggiunge Venturi - Costerebbe due milioni di euro, una cifra che l'azienda semplicemente non ha. E che non può impegnare perché andrebbe contro i vincoli di legge».

La controproposta dell'azien-

da è recuperare un milione di euro - la metà di quanto richiesto - con un «patto di razionalizzazione che prevede di risparmiare 100 operatori in tre anni», dice Venturi. Come? «Non c'è in progetto alcuna esternalizzazione - chiarisce Venturi - Il risparmio di personale verrà dalla riorganizzazione e trasformazione dei reparti. Denaro che reinvestiremo sull'incremento contrattuale».

«Non c'è alcun pregiudizio dell'azienda su questa trattativa, ma le cifre da cui partono i sindacati sono lontanissime da quelle che l'azienda può mettere in campo» aggiunge Venturi.

Intanto Lunedì si terrà un'assemblea delle Rsu che deciderà le altre eventuali azioni di protesta. ♦ m.t.